



Il rapporto sull'utilizzo dell'indicatore ISEE nelle politiche regionali

**Valeria Ardito, Angelina Mazzocchetti e
Stefano Michelini**

*Servizio Statistica, comunicazione, sistemi informativi
geografici, partecipazione
Regione Emilia-Romagna*

L'impostazione e la realizzazione del documento sono state curate dal Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, partecipazione

Coordinamento tecnico, raccolta e selezione dei materiali ed elaborazioni:
Mauro Mirri, Nilde Tocchi

Hanno collaborato: Valeria Ardito, Patrizia Berti, Milva Fabbri, Agata Fadda, Raffaella Lumbrici, Gabriella Montera, Mila Sansavini, Andrea Schiassi, Barbara Schiavon.

Indice

OBIETTIVI E LAVORO SVOLTO	4
L'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE.....	5
L'UTILIZZO DELL'ISEE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE PROMOSSE DALLA REGIONE.....	9
DIRITTO ALLO STUDIO.....	10
<i>Diritto allo studio scolastico - Borse di studio</i>	<i>10</i>
<i>Diritto allo studio scolastico - Contributi per spese libri di testo</i>	<i>11</i>
<i>Diritto allo studio universitario - Borse di studio e posti alloggio.....</i>	<i>12</i>
POLITICHE ABITATIVE.....	13
<i>Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.....</i>	<i>13</i>
<i>Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli.....</i>	<i>14</i>
<i>Fondo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche.....</i>	<i>15</i>
<i>Edilizia Residenziale Pubblica</i>	<i>16</i>
<i>Edilizia residenziale sociale</i>	<i>18</i>
POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	19
<i>Contributi per la mobilità e l'autonomia dei disabili</i>	<i>19</i>
<i>Contributi per cure odontoiatriche e protesiche.....</i>	<i>20</i>
<i>Assegno di cura per anziani.....</i>	<i>21</i>
<i>Assegno di cura per disabili</i>	<i>22</i>
<i>Reddito di solidarietà</i>	<i>23</i>
SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL PARAMETRO ISEE NELLE POLITICHE REGIONALI.....	24

Obiettivi e lavoro svolto

Dopo una prima ricognizione svolta nel 2006, il presente lavoro intende fornire un quadro aggiornato, anche alla luce delle recenti modifiche apportate a livello nazionale, dell'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) nell'ambito delle politiche regionali, evidenziando eventuali differenze, peculiarità e criticità collegate all'applicazione. Si è pertanto proceduto ad una ricognizione dei provvedimenti regionali e delle relative procedure che prevedono l'utilizzo dell'indicatore e se ne sono approfondite le modalità, mettendo a confronto le diverse soglie di accesso e fasce previste. Accanto ai criteri di applicazione dell'indicatore, vengono presentati, quando disponibili, alcuni dati relativi ai beneficiari degli interventi regionali, con riferimento all'ultimo triennio e particolare attenzione alla popolazione anziana.

L'indicatore della situazione economica equivalente

L'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è stato introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano a fine anni novanta, con D. Lgs. 109/98 e successive modifiche, allo scopo di fornire uno strumento, omogeneo sul territorio nazionale, per la selezione dei beneficiari di prestazioni sociali o assistenziali destinate ai segmenti più deboli della popolazione ovvero per la definizione della quota di compartecipazione al costo di taluni servizi di pubblica utilità rivolti all'intera cittadinanza. Si tratta di una ampia gamma di prestazioni e servizi, erogati sia a livello nazionale sia a livello locale, per i quali vige il principio della differenziazione del trattamento sulla base delle condizioni economiche dei richiedenti.

La *situazione economica* del nucleo familiare è definita dalla combinazione di una *componente reddituale*, che include il totale dei redditi percepiti dai singoli componenti, e di una *componente patrimoniale*, che è pari al 20% del totale del patrimonio mobiliare e immobiliare detenuto dalla famiglia (al netto di date franchigie). La situazione economica è quindi resa *equivalente* per nuclei familiari di diversa ampiezza e composizione mediante l'uso di un opportuno fattore di scala che tiene conto del numero di componenti, della presenza di persone con disabilità, di minori o di altri tipi di disagio.

La definizione di un indicatore omogeneo a livello nazionale ha portato nel tempo alla creazione di un archivio centralizzato e gestito dall'INPS, che contiene tutte le Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) compilate dai cittadini al momento della richiesta di una o più prestazioni o servizi socio-assistenziali soggetti a valutazione ISEE, anche se non è detto che poi i cittadini ne abbiano di fatto beneficiato. L'analisi statistica dei dati dell'Archivio INPS, sebbene di natura amministrativa, consente di trarre utili informazioni su caratteristiche socio-demografiche e condizioni economiche delle famiglie che hanno sottoscritto una DSU, nonché sulla tipologia delle prestazioni o servizi socio-assistenziali richiesti.

Nel 2014, in Emilia-Romagna, hanno presentato la dichiarazione per accedere alle prestazioni erogate in funzione dell'ISEE quasi 319 mila nuclei familiari, corrispondenti a un totale di quasi 933 mila individui, che rappresentano circa un quinto della popolazione residente in regione. Il numero medio di componenti delle famiglie dichiaranti è pari a 2,9 ed è superiore al dato medio regionale deducibile dai bilanci demografici (2,2 individui).

Dopo la forte crescita registrata nei primi anni di introduzione dello strumento ISEE, il numero di DSU presentate annualmente in regione sembra essersi stabilizzato nel tempo.

Nuclei familiari che hanno sottoscritto una DSU (*), individui e numero medio di componenti

Anno	Nuclei familiari	Individui	Numero medio di componenti
2012	313.516	904.597	2,89
2013	308.795	900.868	2,92
2014	318.768	932.896	2,93

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati INPS

(*) DSU valide al 31 dicembre dell'anno di riferimento e corrispondenti a nuclei familiari distinti

Nel 2014, in Emilia-Romagna, i nuclei familiari dichiaranti in cui è presente almeno un figlio minore sono poco più della metà, mentre le famiglie con tre o più minori sono meno di una su 5 (il 18,9%, per un ammontare di oltre 24 mila famiglie).

I nuclei familiari con almeno un componente anziano (di età superiore ai 65 anni) sono quasi 84 mila, poco più di una su quattro. Di questi, quasi 55 mila sono i nuclei con almeno un grande anziano (di 75 anni o più), con una incidenza del 17% sul totale delle famiglie dichiaranti.

Nuclei familiari che hanno sottoscritto una DSU per numero di minori, giovani anziani e grandi anziani presenti nel nucleo

Anno	Minori				Giovani anziani (1)			Grandi anziani (2)			Totale
	0	1	2	3 o più	0	1	2 o più	0	1	2 o più	
2012	152.751	78.293	60.075	22.397	284.007	18.125	11.384	259.853	44.510	9.153	313.516
2013	149.935	76.521	58.956	23.383	280.169	17.528	11.098	255.699	43.915	9.181	308.795
2014	156.017	78.034	60.396	24.321	289.259	18.176	11.333	264.479	44.874	9.415	318.768

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati INPS

(1) individui di età compresa tra i 65 e 74 anni

(2) individui di 75 anni o più

Guardando al numero di prestazioni o servizi che il nucleo familiare intende richiedere mediante la sottoscrizione della DSU, si rileva che in Emilia-Romagna nel 2014 sono state richieste più di 526 mila prestazioni e che tale domanda è cresciuta di oltre 14 mila unità rispetto al 2013 (+2,7%). Ciascun nucleo familiare ha richiesto mediamente poco meno di due prestazioni l'anno.

Prestazioni richieste tramite sottoscrizione di DSU per tipologia e numero medio di prestazioni richieste per DSU

Anno	Figli e maternità (1)	Nidi e scuola (2)	Università (3)	Servizi sanitari e socio-sanitari (4)	Servizi di pubblica utilità e casa	Altre prestazioni economiche-assistenziali (5)	Altre prestazioni	Totale	Numero medio prestazioni richieste
2012	8.567	97.094	24.363	15.986	55.586	163.665	149.032	514.293	1,84
2013	8.708	94.652	24.040	15.241	55.660	168.787	144.816	511.904	1,86
2014	9.699	92.317	26.419	16.095	60.293	194.014	127.197	526.034	1,85

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati INPS

(1) Include gli assegni per il nucleo familiare con tre figli minori e gli assegni di maternità

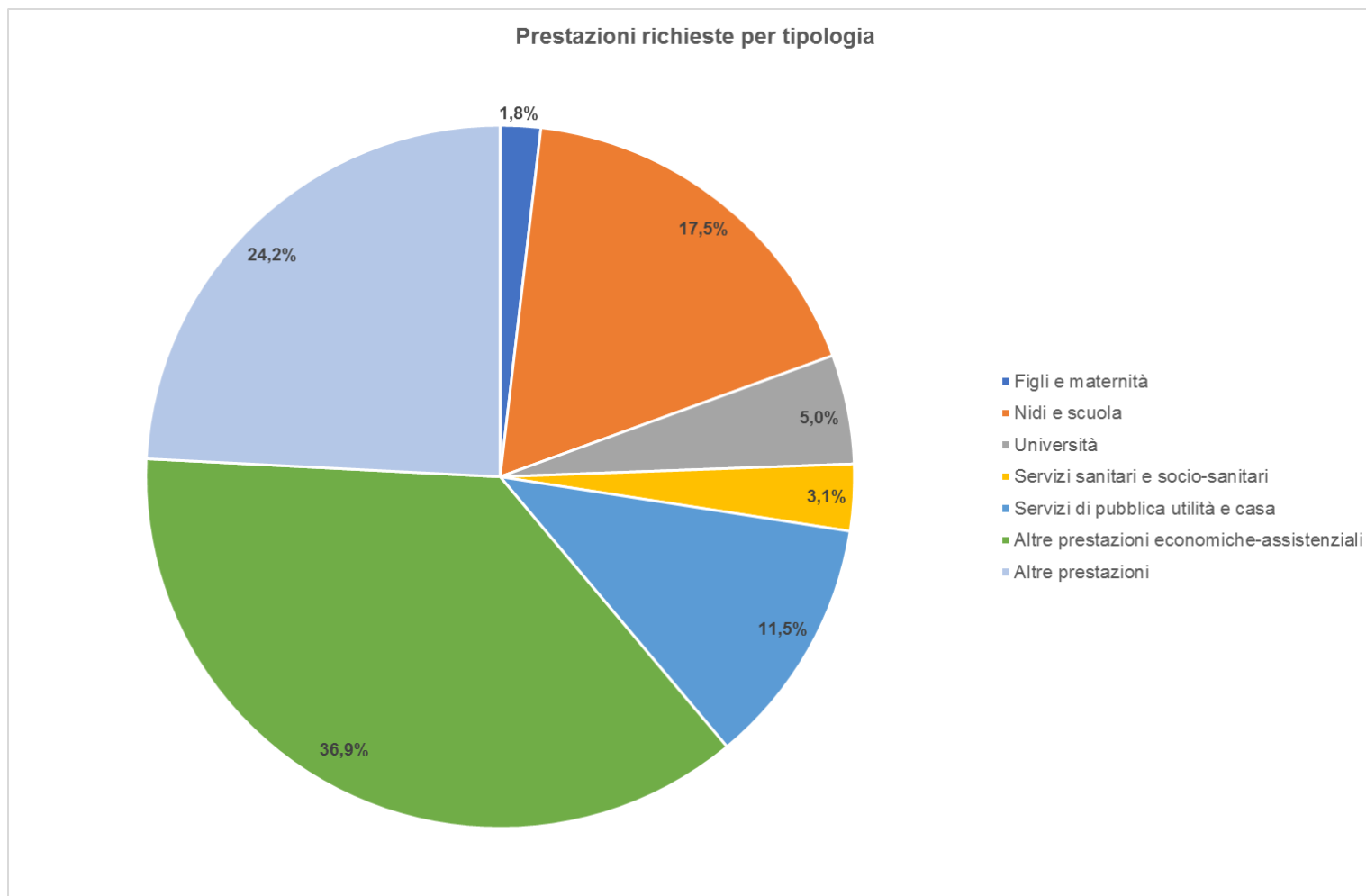
(2) Include asili nido e altri servizi educative per l'infanzia, mense scolastiche e prestazioni scolastiche (libri scolastici, borse di studio, ecc.)

(3) Include le agevolazioni per tasse universitarie e prestazioni del diritto allo studio universitario

(4) Include i servizi socio sanitari domiciliari e i servizi socio sanitari diurni, residenziali, ecc.

(5) Include le prestazioni di sostegno economico non ricomprese in altre voci presenti nella classificazione proposta, che non riguardano cioè direttamente Figli e maternità, Nidi e scuola, Università, ecc.

Per quanto riguarda la struttura e la dinamica delle tipologie di prestazioni richieste, si osserva che si richiedono con maggiore frequenza prestazioni afferenti all'area economico-assistenziale, con oltre 194 mila domande e una incidenza di oltre un terzo sul totale (36,9%). A seguire la voce "Altre prestazioni", una componente residuale che si compone di una varietà di prestazioni specificate dai singoli dichiaranti, ma non ricomprese nell'elenco dell'INPS, e che rappresentano il 24% circa del totale delle prestazioni richieste. Seguono quindi le domande di prestazioni afferenti alle voci "Nidi e scuola" (17,5%) e "Servizi di pubblica utilità e casa" (11,5%). Le prestazioni richieste nell'area economico-assistenziale fanno registrare anche la variazione percentuale più consistente rispetto all'anno precedente (+15% circa). Anche la domanda di agevolazioni per i servizi di pubblica utilità aumenta più della media (+8,3%), mentre le richieste di prestazioni relative alla voce "Nidi e scuola" sono in diminuzione (-2,5%) è ancora più consistente è il calo della domanda di "Altre prestazioni" (-12%). Per le restanti voci si registra un'incidenza scarsa, ma una domanda in espansione rispetto all'anno precedente.



Dall'1 gennaio 2015 l'ISEE è stato profondamente rinnovato, sia dal punto di vista delle regole di calcolo sia a livello procedurale, allo scopo di rendere il nuovo indicatore più equo e trasparente. In sintesi, la riforma dell'ISEE ha introdotto nuovi criteri di valutazione del reddito e una maggiore valorizzazione della componente patrimoniale, nonché una modularità nella DSU a seconda del tipo di prestazione richiesta e della tipologia familiare, e un rafforzamento del sistema di controlli.

L'utilizzo dell'ISEE nell'ambito delle politiche promosse dalla Regione

Di seguito vengono descritti i principali ambiti nei quali la Regione ha previsto l'utilizzo dell'indicatore:

- politiche per la casa - accesso ad alloggi di proprietà pubblica e di edilizia sociale, contributi economici per l'affitto, per la morosità incolpevole, per l'abbattimento delle barriere architettoniche
- politiche di diritto allo studio scolastico (borse di studio e contributi per libri di testo) e universitario (borse di studio e posti alloggio)
- politiche sociali - assegno di cura (disabili e anziani), contributi per l'autonomia, cure odontoiatriche e protesiche, reddito di solidarietà

Per ciascuno di questi ambiti vengono rilevati:

- le norme di riferimento
- i benefici previsti
- i valori ISEE che rappresentano i requisiti richiesti
- la composizione del nucleo familiare di riferimento
- i beneficiari/contributi dell'ultimo triennio

Un apposito paragrafo riassume infine le principali caratteristiche del Reddito di Solidarietà (RES), una misura di sostegno per le famiglie in grave difficoltà economica recentemente introdotta dalla Regione Emilia-Romagna, che prevede l'utilizzo dell'ISEE quale criterio di accesso.

DIRITTO ALLO STUDIO

Diritto allo studio scolastico - Borse di studio

Atti regionali	<p>Annualmente, con atto di Giunta, vengono definiti i criteri di riparto delle risorse alle Province e i requisiti per la concessione delle borse di studio, al fine di garantire equità e uniformità di trattamento sul territorio regionale.</p> <p>Per l'a.s. 2015/16: Criteri approvati con DGR 2009/2015 e importo borsa determinato con DGR 1147/2016.</p>																
Misura del beneficio	<p>Le borse di studio sono state finora destinate agli studenti dei primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP).</p> <p>Nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, il valore delle borse di studio viene determinato annualmente dal rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e le risorse regionali disponibili. Sono previste maggiorazioni dell'importo della borsa (+ 25%) per chi ha conseguito nell'anno scolastico corrente la media dei voti pari o superiore al 7 e per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92 (per i quali si prescinde dal requisito del merito).</p>																
Requisiti ISEE	<p>Valore ISE, riferito all'anno 2016, non superiore a 21.691,19 €, per un nucleo familiare di tre componenti. Pertanto l'ISEE del richiedente non superiore a 10.632,94 €.</p> <p>L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13)</p>																
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo anagrafico																
Altri requisiti	<p>Oltre al requisito economico, sono richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la residenza sul territorio regionale ▪ il completamento dell'anno scolastico/formativo di riferimento 																
Beneficiari	<p style="text-align: center;">Beneficiari e contributi erogati</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>a.s.</th> <th>N. beneficiari</th> <th>importo standard/maggiorata €</th> <th>spesa totale €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2013/14</td> <td>7.852</td> <td>460,80 - 576,00</td> <td>3.999.168,00</td> </tr> <tr> <td>2014/15</td> <td>4.962</td> <td>730,00 - 912,50</td> <td>3.999.122,50</td> </tr> <tr> <td>2015/16</td> <td>4.940</td> <td>364,35 - 455,45</td> <td>1.999.917,15</td> </tr> </tbody> </table>	a.s.	N. beneficiari	importo standard/maggiorata €	spesa totale €	2013/14	7.852	460,80 - 576,00	3.999.168,00	2014/15	4.962	730,00 - 912,50	3.999.122,50	2015/16	4.940	364,35 - 455,45	1.999.917,15
a.s.	N. beneficiari	importo standard/maggiorata €	spesa totale €														
2013/14	7.852	460,80 - 576,00	3.999.168,00														
2014/15	4.962	730,00 - 912,50	3.999.122,50														
2015/16	4.940	364,35 - 455,45	1.999.917,15														

Diritto allo studio scolastico - Contributi per spese libri di testo

Atti regionali	<p>Annualmente, con atto di Giunta, vengono definiti i criteri per la concessione dei contributi da parte dei Comuni, al fine di garantire equità e uniformità di trattamento sul territorio regionale.</p> <p>Per l'a.s. 2016/17 criteri approvati con DGR 1116/2016 e Piano di riparto delle risorse statali tra i Comuni approvato con DGR 1727/2016 e 1791/2016.</p>												
Misura del beneficio	<p>I contributi sono destinati agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.</p> <p>Nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, la Regione provvede a determinare a consuntivo, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, il contributo da erogare alle famiglie in proporzione alla spesa sostenuta per l'acquisto dei libri. Tutte le famiglie richiedenti il contributo ottengono la stessa percentuale di contributo in relazione alla spesa sostenuta. L'importo del contributo non può superare i tetti di spesa dei libri fissati dal MIUR.</p>												
Requisiti ISEE	<p>Valore ISE, riferito all'anno 2016, non superiore a 21.691,19 €, per un nucleo familiare di tre componenti. Pertanto l'ISEE del richiedente non potrà essere superiore a 10.632,94 €.</p> <p>L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).</p>												
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo anagrafico												
Altri Requisiti	-												
Beneficiari	<p style="text-align: center;">Beneficiari e risorse totali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>a.s.</th> <th>N. beneficiari</th> <th>spesa totale €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014/15</td> <td>25.679</td> <td>3.409.571,00</td> </tr> <tr> <td>2015/16</td> <td>21.718</td> <td>3.244.138,00</td> </tr> <tr> <td>2016/17</td> <td>20.206</td> <td>3.678.870,00</td> </tr> </tbody> </table>	a.s.	N. beneficiari	spesa totale €	2014/15	25.679	3.409.571,00	2015/16	21.718	3.244.138,00	2016/17	20.206	3.678.870,00
a.s.	N. beneficiari	spesa totale €											
2014/15	25.679	3.409.571,00											
2015/16	21.718	3.244.138,00											
2016/17	20.206	3.678.870,00											

Diritto allo studio universitario - Borse di studio e posti alloggio

Atti regionali	DGR 837/2016 “Approvazione dei criteri per la determinazione da parte dell’Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dei requisiti per l’accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi attribuibili per concorso a decorrere dall’a.a. 2016/17 (L.R.15/07 ART. 4 C. 4)”						
Misura del beneficio	<p>I contributi sono destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi, iscritti per la prima volta: ai corsi di laurea, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico, di specializzazione (esclusi quelli dell’area medica), di dottorato di ricerca; ai corsi degli Istituti dell’alta formazione artistica e musicale e degli altri Istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli accademici equipollenti ai diplomi di laurea delle università, in regola con il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.</p> <p>Gli importi delle borse di studio sono differenziati a seconda che lo studente sia fuori sede, pendolare, in sede: per l’a.a. 2016/17 5.192,56 euro (fuori sede), 2.983,88 euro (pendolari), 2.195,11 euro (in sede). La borsa viene corrisposta integralmente agli studenti il cui ISEE sia inferiore o uguale ai 2/3 del limite ISEE di accesso. Per valori superiori fino al raggiungimento del predetto limite, la borsa viene ridotta fino alla metà dell’importo.</p> <p>Le borse di studio rappresentano il beneficio prioritario a cui sono destinate le risorse e per il quale la Regione ha confermato la concessione a tutti gli studenti idonei. Oltre alle borse di studio e compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, l’Azienda eroga altri benefici previsti dalla L.R. 15/07: contributi, assegni formativi e prestiti, sulla base di differenziati requisiti economici e di merito.</p>						
Requisiti ISEE	<p>I requisiti per la concessione di borse di studio e posti alloggio sono gli stessi. L’Indicatore ISEE del nucleo familiare dello studente non può superare il limite di 23.0000,00 €. E’ determinato ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, D.M. 7 e successive modifiche e integrazioni) e in materia di Diritto allo Studio Universitario.</p> <p>Per assegni formativi e prestiti l’ISEE non deve essere superiore a 40.000,00 €.</p>						
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo anagrafico						
Altri Requisiti	Le condizioni economiche dello studente sono riferite, oltre che all’Indicatore ISEE, anche all’Indicatore ISPE (Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente) del nucleo familiare dello studente, che non può superare il limite di 50.000,00 € per borse di studio e posti alloggi e 62.000,00 € per assegni formativi e prestiti. Sono previsti requisiti di merito.						
Beneficiari	Beneficiari e risorse						
	a.a.	Borse di studio				Residenze universitarie	
		N. beneficiari			Spesa totale in denaro e servizi €	N. posti letto assegnati	
		In sede	Fuori sede	Pendolari			Totali
	2014/15	8.010	8.830	2.425	19.265	73.572.163,52	3.519
	2015/16	7.294	7.783	2.155	17.232	64.995.377,43	3.504
	2016/17	9.008	9.308	2.634	20.950	80.803.878,74	3.504
	<p>Nell’a.a. 2015/16, a seguito dell’entrata in vigore della nuova normativa nazionale in materia di ISEE, si è verificata una diminuzione nel territorio regionale del numero di studenti idonei alla borsa del 16% (il calo medio nazionale è stato sull’ordine del 20%). Per far fronte a questa situazione che ha ridefinito la platea dei beneficiari del dsu, la Regione ha attivato delle misure compensative e straordinarie a favore degli studenti che erano rimasti esclusi, prevedendo contributi economici differenziati.</p>						

POLITICHE ABITATIVE

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Atti regionali	DGR 1214/2015 "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della LR. n. 24/2001 - criteri di gestione anno 2015 e riparto, assegnazione e concessione fondi anno 2015"
Misura del beneficio	Da 3 a 6 mensilità del canone di locazione per un massimo di 6.000,00 €.
Requisiti ISEE	Valore ISEE non superiore a 17.154,30 €.
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo familiare definito dalla normativa ISEE
Altri Requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadinanza italiana, europea oppure permesso di soggiorno ▪ Residenza nell'alloggio oggetto della locazione o assegnazione ▪ Contratto di locazione ad uso abitativo ▪ Assegnazione in godimento di alloggio di cooperativa ▪ Assegnazione di un alloggio comunale

Beneficiari e contributi - 2015

Beneficiari	Totale beneficiari		Beneficiari anziani		
	Provincia	N.	Contributi €	N.	Contributi €
	Bologna*	2.099	2.979.325,97	1.156	516.802,31
	Ferrara	657	754.678,48	199	80.971,24
	Forlì-Cesena	871	990.244,04	235	87.490,34
	Modena	2.332	2.694.895,76	388	151.310,92
	Parma	363	720.392,09	211	55.257,16
	Piacenza	364	593.938,77	126	43.983,42
	Ravenna	665	893.399,45	165	76.303,75
	Reggio Emilia	1.344	1.604.391,63	169	106.207,98
Rimini	432	915.053,81	249	109.494,81	
Totale	9.127	12.146.320,00	2.898	1.227.821,93	

* Dato non completo, mancano 33 Comuni

Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli

Atti regionali	DGR 2079/2016 "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli - ripartizione e concessione risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2016"																			
Misura del beneficio	<p>Fondi 2014 e 2015 (Decreto Ministeriale 14/05/2014): Importo massimo del contributo per sanare la morosità nel pagamento del canone di locazione: 8.000,00 € Inquilini con provvedimento di sfratto esecutivo che sottoscrivono con il proprietario un nuovo contratto a canone concordato Versamento del deposito cauzionale per un nuovo contratto Differimento dell'esecuzione dello sfratto</p> <p>Fondi 2016 (Decreto Ministeriale 30/03/2016): Importo massimo del contributo per sanare la morosità nel pagamento del canone di locazione: 12.000,00 € Importo massimo per sanare morosità nel caso di periodo residuo del contratto superiore a due anni e rinuncia all'esecuzione dello sfratto: 8.000,00 € Importo massimo per pagare il numero di mesi di differimento della procedura di sfratto necessari all'inquilino per trovare un nuovo alloggio: 6.000,00 € Versamento del deposito cauzionale per un nuovo contratto di locazione Importo massimo per il pagamento delle mensilità di un nuovo contratto di locazione a canone concordato: 12.000,00 €</p>																			
Requisiti ISEE	Valore ISE non superiore a 35.000,00 € oppure ISEE non superiore a 26.000,00 €.																			
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo familiare definito dalla normativa ISEE																			
Altri Requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazione di morosità incolpevole: sopravvenuta impossibilità al pagamento del canone a causa della perdita o consistente riduzione del reddito del nucleo familiare dovuta a licenziamento, riduzione orario di lavoro in seguito ad accordi aziendali o sindacali, cassa integrazione etc. ▪ Atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida ▪ Contratto di locazione regolarmente registrato ▪ Residenza nell'alloggio da almeno un anno ▪ Cittadinanza italiana/UE oppure permesso di soggiorno ▪ Impossidenza di diritti reali su un alloggio adeguato al nucleo familiare nella provincia di residenza 																			
Beneficiari	<p style="text-align: center;">Beneficiari e contributi</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2">Totale beneficiari</th> <th colspan="2">Beneficiari anziani</th> </tr> <tr> <th>N.</th> <th>Contributi €</th> <th>N.</th> <th>Contributi €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014</td> <td style="text-align: center;">126</td> <td style="text-align: right;">389.643,97</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: right;">11.173,60</td> </tr> <tr> <td>2015*</td> <td style="text-align: center;">471</td> <td style="text-align: right;">1.779.369,61</td> <td style="text-align: center;">11</td> <td style="text-align: right;">59.330,35</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">* Dato non completo, manca il Comune di Parma</p>		Totale beneficiari		Beneficiari anziani		N.	Contributi €	N.	Contributi €	2014	126	389.643,97	3	11.173,60	2015*	471	1.779.369,61	11	59.330,35
	Totale beneficiari		Beneficiari anziani																	
	N.	Contributi €	N.	Contributi €																
2014	126	389.643,97	3	11.173,60																
2015*	471	1.779.369,61	11	59.330,35																

Fondo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Atti regionali	DGR 171/2014 "Criteri di funzionamento del Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della LR. 24/2001" (modificata dalla DGR 1272/2014)				
Misura del beneficio	<p>Il contributo è calcolato in base a scaglioni di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fino a 2.582,28 €: contributo pari al 100% della spesa ▪ da 2.582,29 € a 12.911,42 €: contributo pari al 25% della spesa ▪ da 12.911,43 € a 51.645,69 €: contributo pari al 5% della spesa <p>Contributo massimo concedibile: 7.101,28 €</p>				
Requisiti ISEE	Non c'è un limite di accesso, il valore ISEE viene utilizzato (insieme ad altri criteri) per la collocazione della domanda nelle graduatorie comunali				
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo familiare definito dalla normativa ISEE				
Altri Requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disabilità (menomazioni o limitazioni funzionali permanenti) ▪ Residenza anagrafica ▪ Edificio progettato prima del 11/08/1989 e mai ristrutturato dopo tale data 				
Beneficiari	Beneficiari e contributi				
		Totale beneficiari		Beneficiari anziani	
		N.	Contributi €	N.	Contributi €
	2015	416	1.707.620,79	325	1.295.579,98
	2016	273	1.158.576,80	207	855.187,89

Edilizia Residenziale Pubblica

Atti regionali	DGR 894/2016 “Determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni ERP” (modificata dalla DGR 739/2017)
Misura del beneficio	<p>Il beneficio è costituito dall'abitare in un alloggio appartenente al patrimonio pubblico di alloggi, dove il canone d'affitto tiene conto delle condizioni reddituali del nucleo familiare.</p> <p>La metodologia di calcolo del canone prevede che per ciascun alloggio venga individuato il canone oggettivo che si ottiene moltiplicando la superficie calpestabile dell'alloggio per il valore, espresso in euro a mq, della superficie. Questo valore dipende dai parametri qualitativi dell'alloggio stesso (per esempio presenza di ascensore, doppi servizi, ecc.), dalla sua ubicazione nel territorio comunale e dalla dimensione demografica del Comune.</p> <p>I nuclei familiari collocati nella fascia dell'accesso pagano il canone oggettivo con uno sconto che può raggiungere il 50% del canone. L'individuazione della percentuale di sconto da applicare è di competenza dei Comuni che, nei propri regolamenti, stabiliscono la gradualità degli sconti applicati in base al reddito ISEE.</p> <p>Nella fascia della permanenza, il canone pagato è il canone oggettivo che potrebbe anche essere maggiorato dai Comuni, fino ad un massimo del 45%, per calibrare le realtà presenti sul territorio in termini di tipologia di utenza e caratteristiche degli alloggi.</p> <p>Nella fascia della decadenza, riferita ad utenti dichiarati decaduti (ovvero che non possiedono più tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente), viene applicato, fino al rilascio della casa, il canone concordato.</p> <p>All'interno della fascia di accesso, per sostenere i nuclei più bisognosi, viene determinata un'area di protezione, fino a 7.500 €, dove il canone è in funzione del solo reddito del nucleo a prescindere dalle caratteristiche dell'alloggio. In questa fascia il canone è una percentuale del reddito, che può essere al massimo del 20%, stabilita dai Comuni.</p> <p>Il canone d'affitto si aggiorna annualmente, il primo di ottobre, per le modifiche del nucleo familiare e del reddito.</p>
Requisiti ISEE	<p>Valore ISEE non superiore a 17.154,00 € e valore del patrimonio mobiliare non superiore a 35.000,00 € (misurati con il quoziente familiare).</p> <p>È previsto un arricchimento del nucleo familiare, la c.d. fascia di permanenza, sia in termini di reddito ISEE, che può raggiungere la soglia di 24.016,00 €, che di patrimonio mobiliare, che può arrivare a 49.000,00 €. Al superamento di una delle due soglie si decade dall'assegnazione dell'alloggio.</p>
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo anagrafico
Altri Requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente ▪ Residenza o sede dell'attività lavorativa nel Comune dove si presenta la domanda ▪ Limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili ▪ Assenza di precedenti assegnazioni o contributi

Assegnatari* e utenti** al 31/12/2016

	Assegnatari		Utenti	
	Totale	Anziani	Totale	Anziani
Piacenza	2.624	1.121	6.234	1.460
Parma	5.545	2.338	13.151	3.071
Reggio Emilia	3.784	1.418	9.790	1.981
Modena	5.403	2.222	13.916	2.952
Bologna	16.302	7.504	39.032	9.975
Ferrara	5.927	2.815	13.309	3.745
Ravenna	4.368	1.815	9.993	2.398
Forlì-Cesena	4.019	1.821	9.395	2.485
Rimini	2.081	1.048	4.456	1.326
Totale	50.053	22.102	119.276	29.393

* Gli assegnatari degli alloggi ERP sono gli intestatari del contratto di affitto.

** Gli utenti sono i componenti dei nuclei familiari che abitano negli alloggi ERP.

Assegnatari e utenti anziani per classi di età, % sul totale

	Assegnatari				Utenti			
	65-74	75-84	85 e oltre	Totale anziani	65-74	75-84	85 e oltre	Totale anziani
2014	18,1	18,4	8,5	45,0	11,1	10,1	4,2	25,4
2015	17,7	18,3	8,6	44,6	10,8	10,0	4,2	25,1
2016	17,4	18,1	8,6	44,2	10,6	9,9	4,2	24,6

Edilizia residenziale sociale

Atti regionali	DGR 252/2011 “Approvazione procedure e definizione requisiti soggettivi per la gestione del programma di edilizia residenziale sociale 2010”
Misura del beneficiario	<p>La Regione promuove programmi di edilizia agevolata per ampliare l'offerta di abitazioni in locazione a canone ridotto o l'acquisto della prima casa di abitazione. I destinatari dei contributi sono i Comuni e operatori privati, quali cooperative di abitazione, imprese di costruzione, fondazioni, società di scopo, ONLUS che effettuano interventi di costruzione o recupero edilizio di alloggi destinati unicamente ad uso abitativo.</p> <p>Per ogni programma la Regione indica la tipologia di alloggi da realizzare (locazione permanente, locazione a termine, locazione con proprietà differita, acquisto), definisce le procedure amministrative e finanziarie da seguire e i requisiti che devono possedere i destinatari degli alloggi.</p> <p>I beneficiari finali sono i nuclei familiari in possesso di determinati requisiti soggettivi, che hanno difficoltà a reperire alloggi per uso abitativo primario a canoni accessibili, ai quali verranno assegnati, in affitto o godimento, gli alloggi realizzati dagli operatori ammessi al finanziamento.</p> <p>I canoni di affitto applicati non potranno eccedere il 70% del canone concertato previsto dagli accordi territoriali di cui alla Legge 431/98.</p> <p>Il programma prevede la realizzazione di 712 alloggi che sono localizzati prevalentemente nei Comuni capoluogo di provincia.</p>
Requisiti ISEE	Valore ISEE non superiore a 40.680,00 €
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo anagrafico
Altri Requisiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente ▪ Residenza o sede dell'attività lavorativa nel comune dove si realizza l'intervento ▪ Limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili nel comune dove si realizza l'intervento e nei comuni contermini ▪ Per gli alloggi destinati alla locazione o godimento a termine di medio periodo con proprietà differita o con diritto di opzione all'acquisto, il nucleo familiare non deve aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per l'acquisto o il recupero di una abitazione; né aver ottenuto la proprietà di un alloggio in forza di leggi che consentono l'alienazione del patrimonio ERP

POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

Contributi per la mobilità e l'autonomia dei disabili

Atti regionali	DGR 2865/2014 "Aggiornamento dei limiti di accesso e dei tetti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla DGR 1161/2004 in attuazione della DGR n. 166/2009" DGR 2308/2016 "Determinazione in materia di soglie ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario, dal 1/1/2017"
Misura del beneficiario	Per l'acquisto e l'adattamento di veicoli privati destinati a persone con disabilità (art. 9 LR 29/1997), il tetto massimo di spesa ammissibile a contributo è fissato in: a. 34.394,00 € per l'acquisto di un autoveicolo adattato alla guida e/o al trasporto di una persona con disabilità b. 9.172,00 € per l'adattamento di un autoveicolo alla guida e/o al trasporto di una persona con disabilità c. 11.465,00 € per l'acquisto di un autoveicolo non adattato destinato abitualmente alla mobilità di una persona con disabilità Il contributo è pari al 15% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile in caso di acquisto e pari al 50% in caso di adattamento. Per gli interventi rivolti alla permanenza nella propria abitazione (art.10 LR 29/1997), il tetto massimo di spesa ammissibile per ogni contributo è fissato in: d. 14.903,00 € per strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane e. 112.611,00 € per ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione f. 4.586,00 € per attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne Il contributo regionale non potrà essere superiore al 50% dei limiti di spesa ammissibili.
Requisiti ISEE	Per l'acquisto e l'adattamento di veicoli privati destinati a persone con disabilità è richiesto: <ul style="list-style-type: none">▪ un valore ISEE non superiore a 23.260,00 €, per i contributi di cui alla lettera a) e b)▪ un valore ISEE non superiore a 14.400,00 €, per i contributi di cui alla lettera c) Per gli interventi rivolti alla permanenza nella propria abitazione è fissato un limite ISEE non superiore a 23.260,00 €.
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo anagrafico
Altri Requisiti	-

Contributi per cure odontoiatriche e protesiche

Atti regionali	DGR 374/2008 "Revisione del Programma Assistenza odontoiatrica nella regione Emilia-Romagna: Programma regionale per l'attuazione dei LEA e la definizione dei livelli aggiuntivi di cui alla DGR 2678 del 2004"																																				
Misura del beneficio	<p>Le cure sono gratuite per le persone in condizione di vulnerabilità sanitaria, definita in relazione a precise patologie, e di vulnerabilità socio sanitaria, riconosciuta ai portatori di determinate patologie (ricongducibili alle gravi disabilità psico-fisiche) che possiedono certificazione di invalidità >2/3 o di handicap grave (L.104/92 art.3, c.3), nei casi in cui la patologia sia insorta prima dei 65 anni di età.</p> <p>Vengono inoltre individuate diverse fasce di partecipazione alla spesa per la condizione di vulnerabilità sociale, definita in base al valore ISEE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esenzione totale per cure odontoiatriche e manufatti protesici gratuiti ▪ partecipazione fino a 40,00 € per ciascuna prestazione e manufatti protesici a prezzi calmierati ▪ partecipazione fino a 60,00 € per ciascuna prestazione e manufatti protesici a prezzi calmierati ▪ partecipazione fino a 80,00 € per ciascuna prestazione e manufatti protesici a prezzi calmierati ▪ accesso al programma di assistenza a tariffa piena 																																				
Requisiti ISEE	<p>Per la condizione di vulnerabilità sociale, il valore ISEE non deve superare 22.500,00 €.</p> <p>Sono individuate cinque fasce di ISEE a cui corrispondono le diverse modalità di compartecipazione alla spesa descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fino a 8.000,00 € ▪ compreso tra 8.000,01 € e 12.500,00 € ▪ compreso tra 12.500,01 € e 15.000,00 € ▪ compreso tra 15.000,01 € e 20.000,00 € ▪ compreso tra 20.000,01 € e 22.500,00 € 																																				
Nucleo familiare di riferimento	Nucleo anagrafico																																				
Altri Requisiti	-																																				
Beneficiari	<p style="text-align: center;">Assisiti</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Totale</th> <th>Anziani</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014</td> <td>94.788</td> <td>13.351</td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td>90.514</td> <td>12.614</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td>91.706</td> <td>12.822</td> </tr> </tbody> </table>			Totale	Anziani	2014	94.788	13.351	2015	90.514	12.614	2016	91.706	12.822	<p style="text-align: center;">Anziani assisiti per classe di età, % sul totale</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>65-79</th> <th>80-84</th> <th>85 e oltre</th> <th>Totale anziani</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014</td> <td>10,6</td> <td>2,1</td> <td>1,4</td> <td>14,1</td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td>10,4</td> <td>2,1</td> <td>1,4</td> <td>13,9</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td>10,4</td> <td>2,1</td> <td>1,5</td> <td>14,0</td> </tr> </tbody> </table>				65-79	80-84	85 e oltre	Totale anziani	2014	10,6	2,1	1,4	14,1	2015	10,4	2,1	1,4	13,9	2016	10,4	2,1	1,5	14,0
	Totale	Anziani																																			
2014	94.788	13.351																																			
2015	90.514	12.614																																			
2016	91.706	12.822																																			
	65-79	80-84	85 e oltre	Totale anziani																																	
2014	10,6	2,1	1,4	14,1																																	
2015	10,4	2,1	1,4	13,9																																	
2016	10,4	2,1	1,5	14,0																																	

Assegno di cura per anziani

Atti regionali	DGR 249/2015 “Applicazione DPCM 159/2013: determinazioni in materia di soglia per l’accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario” DGR 2308/2016 “Determinazioni in materia di soglie ISEE per l’accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario, dal 1/1/2017”																												
Misura del beneficio	L’importo del contributo varia in relazione alla gravità delle condizioni di non autosufficienza dell’anziano, alle sue necessità assistenziali ed alle attività di rilievo sanitario che gli vengono garantite. Il contributo giornaliero è fissato, a seconda dell’intensità assistenziale, in: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 22,00 € livello A (elevato) ▪ 17,00 € livello B (alto) ▪ 13,00 € livello C (medio) Se l’anziano è titolare di indennità di accompagnamento o di indennità analoga, erogata dall’INPS, dall’INAIL o da altri, il contributo è ridotto a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 7,75 € livello A (elevato) ▪ 5,17 € livello B (alto) ▪ in presenza dell’indennità di accompagnamento il livello C (medio) non viene più riconosciuto Con l’approvazione della DGR 1206/2007 “Fondo Regionale non Autosufficienza. Indirizzi attuativi della DGR 509/2007”, che attua le indicazioni previste per il Fondo regionale per la non autosufficienza, viene modificata anche la normativa regionale sull’assegno di cura, adeguando le indicazioni e le finalità con l’obiettivo di consolidare il processo di regolarizzazione delle assistenti familiari (badanti) che risultino in possesso dei necessari requisiti. A questo fine, nell’ambito del contratto per assegno di cura, sulla base di una specifica richiesta e con documentazione attestante la regolare contrattualizzazione del rapporto di lavoro, può essere concesso un contributo aggiuntivo di 160 €/mese. ;																												
Requisiti ISEE	Valore ISEE non superiore a 25.000,00 €. Per il contributo aggiuntivo, valore ISEE non superiore a 20.000,00 €, a partire dal 1/1/2017																												
Nucleo familiare di riferimento	Esclusivamente ai fini delle prestazioni sociali agevolate di natura socio-sanitaria (assegno di cura) e comunque fatta salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all’art. 3, il nucleo familiare del beneficiario è composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell’art. 3 del DPCM 159/2013.																												
Altri Requisiti	-																												
Beneficiari	<p style="text-align: center;">Beneficiari e risorse</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;"></th> <th style="width: 15%;">Beneficiari</th> <th style="width: 15%;">Beneficiari con contributo aggiuntivo</th> <th style="width: 15%;">% beneficiari con contributo agg. su totale</th> <th style="width: 10%;">Durata contratti con contributo aggiuntivo (mesi)</th> <th style="width: 15%;">Spesa per assegno di cura €</th> <th style="width: 10%;">Spesa per contributi aggiuntivi €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014</td> <td style="text-align: center;">12.873</td> <td style="text-align: center;">3.451</td> <td style="text-align: center;">26,8</td> <td style="text-align: center;">5,76</td> <td style="text-align: right;">33.923.712</td> <td style="text-align: right;">4.993.703</td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td style="text-align: center;">10.401</td> <td style="text-align: center;">2.846</td> <td style="text-align: center;">27,4</td> <td style="text-align: center;">5,76</td> <td style="text-align: right;">27.625.270</td> <td style="text-align: right;">3.985.020</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td style="text-align: center;">12.786</td> <td style="text-align: center;">2.229</td> <td style="text-align: center;">17,4</td> <td style="text-align: center;">5,75</td> <td style="text-align: right;">24.492.425</td> <td style="text-align: right;">3.079.680</td> </tr> </tbody> </table>		Beneficiari	Beneficiari con contributo aggiuntivo	% beneficiari con contributo agg. su totale	Durata contratti con contributo aggiuntivo (mesi)	Spesa per assegno di cura €	Spesa per contributi aggiuntivi €	2014	12.873	3.451	26,8	5,76	33.923.712	4.993.703	2015	10.401	2.846	27,4	5,76	27.625.270	3.985.020	2016	12.786	2.229	17,4	5,75	24.492.425	3.079.680
	Beneficiari	Beneficiari con contributo aggiuntivo	% beneficiari con contributo agg. su totale	Durata contratti con contributo aggiuntivo (mesi)	Spesa per assegno di cura €	Spesa per contributi aggiuntivi €																							
2014	12.873	3.451	26,8	5,76	33.923.712	4.993.703																							
2015	10.401	2.846	27,4	5,76	27.625.270	3.985.020																							
2016	12.786	2.229	17,4	5,75	24.492.425	3.079.680																							

Assegno di cura per disabili

Atti regionali	DGR 249/2015 “Applicazione DPCM 159/2013: determinazioni in materia di soglia per l’accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario” DGR 2308/2016 “Determinazioni in materia di soglie ISEE per l’accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario, dal 1/1/2017”																												
Misura del beneficio	Sono previsti quattro livelli di contributo giornaliero, in relazione alla gravità delle condizioni della persona disabile, alle sue necessità assistenziali ed alle attività di assistenza garantite direttamente dalla famiglia: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 45,00 € ▪ 23,00 € ▪ 15,49 € ▪ 10,33 € <p>Con l'approvazione della DGR 1206/2007 “Fondo Regionale non Autosufficienza. Indirizzi attuativi della DGR 509/2007”, che attua le indicazioni previste per il Fondo regionale per la non autosufficienza, viene modificata anche la normativa regionale sull'assegno di cura, adeguando le indicazioni e le finalità con l'obiettivo di consolidare il processo di regolarizzazione delle assistenti familiari (badanti) che risultino in possesso dei necessari requisiti. A questo fine, nell'ambito del contratto per assegno di cura, sulla base di una specifica richiesta e con documentazione attestante la regolare contrattualizzazione del rapporto di lavoro, può essere concesso un contributo aggiuntivo di 160 €/mese. ;</p>																												
Requisiti ISEE	Valore ISEE del nucleo familiare del soggetto beneficiario non superiore a 34.000,00 € per assegno di cura da 15,49 € o 10,33 €. <p>Per l'assegno per disabili gravissimi, da 45,00 € o 23,00 €, non è prevista la presentazione dell'ISEE. La DGR 2038/2016 ha infatti eliminato la previsione di una soglia ISEE per la concessione dell'assegno di cura per le gravissime disabilità acquisite, in considerazione dell'alto impegno assistenziale nel mantenere ed assistere a domicilio persone con tale livello di disabilità.</p> <p>Per il contributo aggiuntivo, valore ISEE non superiore a 34.000,00 €</p>																												
Nucleo familiare di riferimento	Esclusivamente ai fini delle prestazioni sociali agevolate di natura socio-sanitaria (assegno di cura), e comunque fatta salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'art. 3, il nucleo familiare del beneficiario è composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'art. 3 del DPCM 159/2013.																												
Altri Requisiti	-																												
Beneficiari	Beneficiari e risorse																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Beneficiari</th> <th>Beneficiari con contributo aggiuntivo</th> <th>% beneficiari con contributo agg. su totale</th> <th>Durata contratti con contributo aggiuntivo (mesi)</th> <th>Spesa per assegno di cura €</th> <th>Spesa per contributi aggiuntivi €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2014</td> <td>1.659</td> <td>181</td> <td>10,9</td> <td>7,3</td> <td>6.593.110</td> <td>407.804</td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td>1.597</td> <td>186</td> <td>11,6</td> <td>6,7</td> <td>6.171.359</td> <td>469.471</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td>1.482</td> <td>193</td> <td>13,0</td> <td>5,7</td> <td>5.647.189</td> <td>527.764</td> </tr> </tbody> </table>		Beneficiari	Beneficiari con contributo aggiuntivo	% beneficiari con contributo agg. su totale	Durata contratti con contributo aggiuntivo (mesi)	Spesa per assegno di cura €	Spesa per contributi aggiuntivi €	2014	1.659	181	10,9	7,3	6.593.110	407.804	2015	1.597	186	11,6	6,7	6.171.359	469.471	2016	1.482	193	13,0	5,7	5.647.189	527.764
		Beneficiari	Beneficiari con contributo aggiuntivo	% beneficiari con contributo agg. su totale	Durata contratti con contributo aggiuntivo (mesi)	Spesa per assegno di cura €	Spesa per contributi aggiuntivi €																						
	2014	1.659	181	10,9	7,3	6.593.110	407.804																						
	2015	1.597	186	11,6	6,7	6.171.359	469.471																						
2016	1.482	193	13,0	5,7	5.647.189	527.764																							

Reddito di solidarietà

Atti regionali	LR n.24 del 19 dicembre 2016 “Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito” Decreto Presidente della Giunta Regionale n.45 del 5 aprile 2017 "Regolamento di attuazione ai sensi dell'art. 8 della LR n.24/2016”
Misura del beneficio	L'ammontare del sostegno economico è definito in base alla numerosità del nucleo familiare e va da un minimo di 80€ , per i nuclei familiari composti da una sola persona, ad un massimo di 400€ mensili, per quelli composti da 5 o più membri. La misura viene erogata per 12 mesi , rinnovabile per altri 12, trascorso un periodo di interruzione di almeno 6 mesi.
Requisiti ISEE	ISEE inferiore o uguale a 3.000 euro annui
Nucleo familiare di riferimento	Tutti i nuclei familiari, anche unipersonali
Altri Requisiti	<ul style="list-style-type: none">▪ Residenza in Emilia-Romagna di almeno un componente del nucleo familiare da 24 mesi▪ Incompatibilità con la fruizione del SIA (Sostegno per l'inclusione Attiva), della NASpl (Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego), dell'ASDI (Assegno di disoccupazione) o di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria▪ In caso di godimento di altri trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria, assistenziale, il valore complessivo dei trattamenti nel mese antecedente la richiesta deve essere inferiore a 600 euro mensili
Beneficiari	

SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL PARAMETRO ISEE NELLE POLITICHE REGIONALI

Settore	Beneficio	Limite parametro ISEE (€)	Altri requisiti
Diritto allo studio	Scolastico - Borse di studio	10.632,94	<ul style="list-style-type: none"> - Residenza sul territorio regionale - Completamento anno scolastico/formativo di riferimento
	Scolastico - Libri di testo	10.632,94	-
	Universitario - Borse di studio e alloggi	23.000,00	Valore dell'indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) non superiore a 50.000,00 €
Politiche abitative	Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	17.154,30	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza italiana, europea oppure permesso di soggiorno - Residenza nell'alloggio oggetto della locazione o assegnazione - Contratto di locazione ad uso abitativo - Assegnazione in godimento di alloggio di cooperativa - Assegnazione di un alloggio comunale
	Fondo inquilini morosi incolpevoli	26.000,00	<ul style="list-style-type: none"> - Situazione di morosità incolpevole - Atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida - Contratto di locazione regolarmente registrato - Residenza nell'alloggio da almeno un anno - Cittadinanza italiana/UE oppure permesso di soggiorno - Impossidenza di diritti reali su un alloggio adeguato al nucleo familiare nella provincia di residenza
	Fondo eliminazione barriere architettoniche	ISEE usato per collocazione in graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> - Disabilità (menomazioni o limitazioni funzionali permanenti) - Residenza anagrafica - Edificio progettato prima del 11/08/1989 e mai ristrutturato dopo tale data
	Edilizia Residenziale Pubblica - accesso	17.154,00	Patrimonio mobiliare non superiore a 35.000,00 € <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente - Residenza o sede dell'attività lavorativa nel Comune dove si presenta la domanda
	Edilizia Residenziale Pubblica - permanenza	24.016,00	Patrimonio mobiliare non superiore a 49.000,00 € <ul style="list-style-type: none"> - Limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili - Assenza di precedenti assegnazioni o contributi
	Edilizia residenziale sociale	40.680,00	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente - Residenza o sede dell'attività lavorativa nel comune dove si realizza l'intervento - Limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili nel comune dove si realizza l'intervento e nei comuni contermini - Per alloggi destinati a locazione /godimento a termine di medio periodo con proprietà differita o con diritto di opzione all'acquisto, il nucleo familiare non deve aver mai usufruito di altri contributi pubblici per l'acquisto o il recupero di una abitazione; né aver ottenuto la proprietà di un alloggio in forza di leggi che consentono l'alienazione del patrimonio ERP

Politiche sociali e sanitarie	Disabili-Acquisto veicoli adattati/Adattamento veicoli	23.260,00	-
	Disabili-Acquisto veicoli non adattati	14.400,00	-
	Disabili-Permanenza nella propria abitazione	23.260,00	-
	Cure odontoiatriche e protesiche - esenzione	8.000,00	-
	Cure odontoiatriche e protesiche – compartecipazione alla spesa (in 4 fasce)	22.500,00	-
	Assegni di cura anziani	25.000,00	- Per il contributo aggiuntivo all'assegno (160 euro/mese), valore ISEE non superiore a 20.000,00 €, a partire dal 1/1/2017
	Assegni di cura disabili (15,49 € o 10,33 €)	34.000,00	-
	Assegni di cura gravissime disabilità	Nessun limite	-
Reddito di Solidarietà	<= 3.000,00	<ul style="list-style-type: none"> - Residenza in Emilia-Romagna di almeno un componente del nucleo familiare da 24 mesi - Incompatibilità con la fruizione del SIA (Sostegno per l'inclusione Attiva), della NASpI (Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego), dell'ASDI (Assegno di disoccupazione) o di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria 	

LIMITE PARAMETRO ISEE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO (valori in euro)

